

Missione di Verità

Gentili lettori, mi chiamo Lorenzo Francesconi, ho 58 anni e da trenta lavoro al Corriere di Saluzzo. Dal 1° gennaio il vescovo, mons. Cristiano Bodo, mi ha affidato la direzione del giornale. Ho accettato forte del consenso unanime della redazione e certo del prezioso apporto dei numerosi collaboratori che da anni ne sono la linfa vitale e sono artefici del profondo radicamento sul territorio. Sono convinto che l'amore che nutro per la professione di giornalista e la dedizione che ho sempre dato a questa testata possano compensare la preoccupazione che comporta questo difficile ruolo.

Ricordo con commozione la primavera del 1988 quando un caro amico giornalista del Corriere, al termine di una partita di calcio del Saluzzo, mi propose di entrare a far parte della redazione. Gli incontri con l'allora direttore don Alberto Girello, deciso a potenziare lo sport del giornale per avvicinare il mondo giovanile, e con il capo redattore Mario Banchio mi convinsero a fare questa scelta di vita. Le pagine, che qualcuno prima di me con lungimiranza aveva voluto di colore rosa, divennero negli anni punto di riferimento per il mondo sportivo. A don Girello è seguita la direzione affidata a don Mariano Tallone e dopo di lui è stato Mario Banchio a ricevere, primo laico nella storia del giornale, l'incarico di direttore. Con la sua nomina mi venne proposto di passare dallo sport alla cronaca saluzzese ed accettai pur mantenendo una piccola presenza nelle pagine sportive. L'incarico che oggi mi viene conferito non è per me un punto di arrivo, ma la tappa di un cammino che vuole essere un segno di continuità per il nostro giornale.

Se è vero che "amare la verità vuol dire non solo affermare, ma vivere la verità, testimoniandola con il proprio lavoro", come afferma Papa Francesco parlando del giornalismo, ancora più rilevante assume il nostro ruolo di giornalisti di un settimanale cattolico. In questo senso sono ancora le parole del pontefice ad essere illuminanti: "Nessun giornalista potrà mai dimenticare la dignità umana: è importante in tutti i mestieri, ma in modo particolare nel giornalismo perché anche dietro il semplice racconto di un avvenimento ci sono sentimenti, emozioni e in definitiva la vita delle persone".

Ogni notizia deve sempre rispettare la dignità delle persone, di fronte ai fatti della vita e ai fenomeni storici: se non lo fa non è giornalismo. Se questo è l'impegno che viene richiesto, per il giornalista cattolico esso diviene una vera e propria missione.

Indirizzo a cui questa testata è sempre stata fedele e che con la mia direzione intendo ribadire con forza e convinzione.

lorenzo francesconi

CHIESA IN LUTTO

Il saluto al nunzio Einaudi

pagg. 22-26



BARGE

Maccario capogruppo degli alpini

pag. 17



VALLE PO

Scuola di politica ad Ostanta

pag. 14

CARDÈ E POLONGHERA

Il 6 gennaio torna il presepe vivente

pag. 24



CORRIERE
di Saluzzo

CALENDARIO 2018



Sottoscrivi o rinnova l'abbonamento 2018

In REGALO a TUTTI gli ABBONATI

Chi l'ha già sottoscritto o rinnovato può ritirare il calendario presso il punto di abbonamento

Furto nelle scuole di Verzuolo e tentativo fallito alla gioielleria Bramardi di Saluzzo

Vandali in azione a Natale

La casetta dell'acqua di Maria Ausiliatrice verrà spostata

Vandali di Natale. Il periodo delle festività a Saluzzo si chiude con un pesante bollettino tra danneggiamenti e tentativi di furto. In pieno centro, il 22 dicembre

Tre retromarcia di fila di un'Alfa 156 contro la vetrina della gioielleria Bramardi non sono riuscite a sfondare lo spesso vetro di sicurezza che fa da barriera per i preziosi custoditi all'interno del negozio. I malviventi hanno abbandonato l'auto sul marciapiede di piazza Cavour.

Domenica 24 dicembre alcuni malintenzionati hanno danneggiato



La casetta dell'acqua danneggiata a Saluzzo

la porta di ingresso della casetta dell'acqua di Maria Ausiliatrice, facendo esplodere una serie di petardi, creando un

malfunzionamento all'impianto che è stato precauzionalmente spento. L'episodio arriva al termine di una lunga se-

rie di atti vandalici che tra novembre e dicembre 2017 la casetta hanno visto 6 tentativi di manomissione della struttura. Al punto che il gestore Pier Giordana ha deciso di spostarla nella zona di via Barge.

Nemmeno il comune di Verzuolo è stato risparmiato. Saranno probabilmente le immagini registrate dal servizio di videosorveglianza cittadino a fornire qualche indizio sugli atti vandalici e furti, che nella notte di venerdì 29 dicembre che hanno preso di mira la scuola primaria dell'infanzia durante il periodo

di chiusura per le vacanze natalizie. In un'aula erano custoditi due pc portatili che i ladri hanno rubato.

Buone notizie arrivano invece dai Carabinieri di Saluzzo, che concludono l'operazione "Robin 2" che ha portato all'arresto di un albanese di 32 anni e ad emettere 5 provvedimenti di custodia cautelare ad altrettanti connazionali che si trovavano già in carcere. Secondo la ricostruzione dei militari i 6 sarebbero responsabili di ben 49 furti in 16 comuni della provincia.

fabrizio scarpì

Le vignette di Gianni



PRESENTATI I LAVORI DI RESTAURO IN CATTEDRALE - A PAG. 3



Progetto DUOMO 2.0

IL 2018 DELLA DIOCESI: INTERVISTA AL VESCOVO MONS. CRISTIANO BODO - A PAG. 27

Ticket senza contanti

Disagi per gli anziani alla cassa dell'ospedale

SALUZZO - Dal 2 gennaio brutta sorpresa per gli utenti che si presentano alle casse dell'ospedale di Saluzzo (e di tutta l'Asl Cn1) per pagare ticket ed altre prestazioni sanitarie con denaro contante: gli impiegati possono incassare esclusivamente con bancomat o carta di credito.

La novità era stata annunciata due mesi fa dai vertici dell'Asl ma, nonostante gli avvisi che tappezzano gli sportelli della cassa, l'informazione ha raggiunto solo una parte degli utenti.

La mattina dopo Capodanno, martedì 2 gennaio, non c'è stato un

grande afflusso alla cassa dell'ospedale saluzzese: dei circa sessanta accessi, una decina non hanno potuto pagare: «Gli anziani in particolare sono in difficoltà: molti non hanno mai avuto bancomat o carta di credito», spiegano Giovanna Ramicelli ed il collega Silvano Testa, rispettivamente da 27 e da 30 anni dietro il bancone della cassa dell'ospedale cittadino - Per le grandi somme sono abituati ad usare gli assegni, il contante per quelle piccole».

Qualcuno dice che "manderà la figlia" e chi proprio non può fare a

meno di pagare in contanti viene indirizzato presso le farmacie che per effetto di un accordo con l'azienda sanitaria potranno incassare in contanti i ticket dovuti all'Asl e girare la somma alla sanità. Ma il servizio non sarà gratuito per i cittadini: l'Asl ha stabilito una tariffa massima di 1,50 euro per ogni incasso. «Non tutte le prestazioni però possono essere pagate in farmacia», aggiunge Ramicelli - Le farmacie possono accettare solo a quelle caricate su Sistema Piemonte, mentre quelle del sistema Opera (ad esempio relative al Pronto soc-

corso, i vaccini per i bambini, le prestazioni fisioterapiche o radiologiche, per il rinnovo della patente), devono essere pagate obbligatoriamente con bancomat o carta di credito».

Mentre dal bancone degli impiegati sono spariti i contanti le cinque casse dell'ospedale di Saluzzo (aperte dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8 alle 16) sono state dotate di tre Pos. «Finora i pagamenti di questo tipo erano circa un terzo del totale: ci vorrà del tempo per abituarsi» conclude Ramicelli.

susanna agnese

INCIDENTE

Francy ci ha lasciato



Francesca Bovo

pag. 3

CONCORSO

Shopping vincente a Busca

pag. 23

Belramo
Frenaaaaaa!
c'è bisogno di Revisione

SALUZZO
Via Propanotto, 2 (Angolo Via Torino) - Tel. 0175 41387
CAVOUR
Via Villafranca, 9 - Tel. 0121 69385
PINEROLO
zona Ind.le Porporata - Via Carlo Borra, 17/21 - Tel. 0121 76276

